



Padova, 13/09/2023

Al Direttore Generale
Azienda U.L.S.S. n. 6 EUGANEA
Dott. Paolo FORTUNA

Oggetto: Situazione trattative e proclamazione stato di agitazione

Gentile Direttore,

rappresentiamo la preoccupazione in merito alla lentezza e l'infruttuosità con cui proseguono le trattative sindacali. Nonostante i numerosi tentativi di trovare soluzioni condivise, in particolare in questo grave momento storico che vede un forte rallentamento delle assunzioni, la difficoltà di reperire professionisti e di assicurare volumi di attività che consentano di recuperare le prestazioni inevase e il buon funzionamento dei Servizi, tutti, sanitari, tecnici e amministrativi, l'attività del tavolo negoziale non ha saputo trovare soluzioni adeguate alle necessità dei lavoratori di codesta Azienda che loro malgrado stanno garantendo i servizi spesso a scapito della propria vita familiare.

Molte delle questioni, discusse al tavolo sindacale,

- necessitano di un lavoro preventivo di programmazione da parte dell'amministrazione;
- altre non trovano una adeguata sintesi nonostante le proposte avanzate dalla scrivente;
- altre ancora nonostante la condivisione degli obiettivi non trovano proposte da parte di codesta Amministrazione che garantiscano condizioni di lavoro adeguate per i lavoratori;
- altre non hanno ancora trovato l'opportunità di essere solo accennate;
- ancora altre nonostante la sottoscrizione dell'accordo non trovano applicazione.

A tal proposito senza pretesa di esaustività citiamo alcuni esempi:

- Blocco delle assunzioni e carenza di personale, provvedimenti organizzativi conseguenti. Soffriamo la carenza generalizzata di tutti i profili Sanitari, Socio Sanitari e Tecnico-Amministrativi;
- Relazione sul rapporto del personale 2019/2023 inviato alla Regione entro il 31/08/2023 (come richiesto a tutte le Aziende Sanitarie del Veneto).
- Mappatura unità operative alla luce dell'applicazione del nuovo contratto 2019-2021 in merito alle indennità di turno 12 / 24 ore;
- Progettualità residui anno 2022;
- Regolamento, mappatura incarichi e determinazione del fondo specifico;
- Regolamento Libera professione comparto / Decreto-Legge 30 marzo 2023, n. 34 – Attenuazione dei vincoli di esclusività per il personale sanitario;
- Riconoscimento tempi di vestizione;
- Programmazione procedure di Stabilizzazione anche alla luce della scadenza degli incarichi in essere con la prospettiva di aggravare le difficoltà organizzative;
- Applicazione CCNL 2019-2021 art. 18 cambio profilo all'interno della stessa Area;
- Gestione appalto Servizio Integrazione scolastica;
- Regolamento per le progressioni tra aree e accordo e regolamento per applicazione dei DEP;
- Mappatura posti a part time da mettere a bando;
- Liquidazione incentivi fondo di cui all'articolo 113, comma 2 del D. Lgs. 18 aprile 2016, n. 50;
- Analisi e soluzioni organizzative conseguente al personale con limitazioni muscolo-scheletriche e prescrizioni a vario titolo. Non è più sostenibile con oltre 1/3 del personale dell'Ulss 6 con prescrizioni a vario titolo, gestire i reparti e i servizi come se queste prescrizioni non fossero presenti; si rischia da una parte di aumentare la gravità di tali prescrizioni, dall'altra di aumentarne il numero caricando i colleghi senza prescrizioni di ulteriori carichi di lavoro con il rischio di infortuni.
- Carenza tecnici di laboratorio e attuazione del verbale di accordo a seguito del confronto;
- Carenza/Emergenza Ostetriche e punti nascita;
- Situazione/carenza Tecnici della Prevenzione e Assistenti Sanitari;

- Mappatura pronte disponibilità per la definizione del nuovo piano delle pronte disponibilità;
- Verbale di confronto Riorganizzazione Assistenza Domiciliare Applicazione DGR 1075/2017;
- Diritto al buono pasto personale turnista;
- Accordo sui contingenti necessari per il funzionamento dei servizi pubblici essenziali in caso di sciopero ed assemblea.

Per i motivi in premessa riteniamo che le tempistiche e le modalità adottate dal tavolo trattante non siano adeguate alle necessità e urgenze del momento. La percezione critica dell'ambiente di lavoro da parte dei professionisti genera frustrazione e una disaffezione diffusa e chi può è indotto a fare scelte professionali diverse. La gravità del momento richiede scelte coraggiose e lungimiranti, partendo dalle reali condizioni di lavoro evitando di scaricare sulle lavoratrici e lavoratori scelte organizzative sproporzionate rispetto alle risorse disponibili. È necessario dotarsi di una organizzazione adeguata, modalità e relazioni sindacali efficaci, concrete e responsabili con l'unico obiettivo di dare risposte e strumenti ai professionisti di codesta Azienda Sanitaria. A tal proposito chiediamo una programmazione stringente supportata naturalmente da tutti gli approfondimenti, provvedimenti, lavori preparatori e mappature necessarie a sottoscrivere e dare applicazione concreta e tempestiva agli accordi. Tutto ciò premesso anticipiamo che se non avremo proposte concrete rispetto ai punti segnalati in premessa entro 30 giorni, saremo nostro malgrado costretti a proclamare lo stato di agitazione e ad essere assumere iniziative conseguenti.

In attesa di un cortese riscontro, si porgono distinti saluti.

CISL FP PADOVA ROVIGO
Fabio TURATO

